

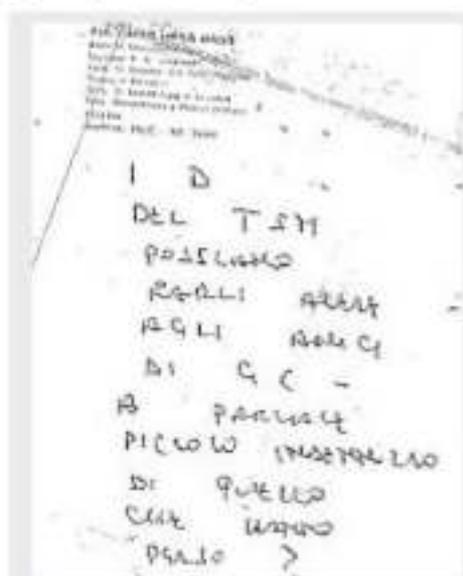
Due agosto: ecco il documento che ha portato al rinvio al giudizio di Cavallini

Il biglietto cifrato che collega la bomba e Ordine Nuovo

«**I**D del TSM possiamo farli avere agli amici di GC a parziale piccolo indennizzo di quello che hanno perso». Un bigliettino cifrato ma fondamentale per il nuovo processo sulla strage del 2 agosto che si aprirà il prossimo 21 marzo in Corte d'Assise a Bologna. Perché quelle poche righe, anche per il gup Alberto Zioldi che ha rinviato a giudizio l'ex Nar Gilberto Cavallini, sono la dimostrazione dei rapporti tra i fascisti che misero la bomba a Bologna e gli esponenti di Ordine Nuovo condannati per la strage di piazza della Loggia a Brescia. Carlo Maria Maggi, sulla cui carta intestata è stato scritto il messaggio, è stato condannato all'ergastolo per la strage di Brescia ed è stato uno dei fondatori di Ordine Nuovo, formazione neofascista veneta. Quel pezzo di carta fu sequestrato il 18 settembre del 1982 a Claudio Bressan, altro esponente di estrema destra, e fu scritto dallo stesso Maggi e indirizzato a

Carlo Digilio, responsabile del tiro a segno di Venezia, che quindi aveva grande disponibilità di polvere esplosiva del tipo T4, come quella utilizzata a Bologna e a cui si riferirebbe quella «T» nel bigliettino. Mente GC altri non sarebbe che Gilberto Cavallini: una interpretazione già data per acquisita sia nel processo per la strage di Brescia che in quello per il ritrovamento di armi di Ordine Nuovo nel poligono di Venezia. Il bigliettino è tra gli elementi di prova che i legali dell'associazione dei familiari delle vittime del 2 agosto hanno portato alla Procura di Bologna per chiedere il rinvio a giudizio di Cavallini. Il gup Alberto Zioldi ha rinviato a giudizio l'ex Nar, con udienza davanti alla Corte di assise il 21 marzo 2018. All'ergastolo per altri fatti, la Procura gli contesta di aver dato supporto a Giuseppe Valerio Fioravanti, Francesca Mambro e Luigi Ciavardini, condannati in via definitiva per l'esplosione con 85 morti e 200 feriti

del 2 agosto 1980. Nel rinviare a giudizio l'ex Nar Gilberto Cavallini per concorso nella strage del 2 agosto alla stazione di Bologna, il gup ha riconosciuto i legami tra la falange veneta di Ordine Nuovo e quella romana del Nar, sostenuta dalle parti civili, pista che adesso sarà battuta anche dalle nuove indagini della Procura generale che nei giorni scorsi ha riaperto l'inchiesta sui mandanti della strage alla stazione.



L'appunto

Il biglietto è scritto sulla carta intestata di Carlo Maria Maggi, condannato all'ergastolo per la strage di Brescia



Peso: 19%